



COMUNICATO STAMPA

Ravenna, 25 maggio 2015

Camera di commercio: l'economia digitale al centro della 13^a Giornata dell'Economia, 28 maggio 2015, Sala Cavalcoli.

In provincia di Ravenna continua a ridursi il numero delle imprese anche nei primi mesi dell'anno 2015: tasso di crescita su base annua ancora negativo, -0,60%. La Giornata dell'Economia sarà l'occasione per delineare gli scenari futuri, raccontare come l'innovazione cambierà l'economia e la società e le nuove professioni che caratterizzeranno i prossimi decenni.

Dallo scenografo dei ricordi al contadino urbano, dal fashion designer che utilizza tessuti conduttori di energia agli ingegneri che costruiscono case con stampanti 3d. Un futuro fatto di innovazione tecnologica, di innovazione sociale costruita attorno al modello collaborativo, di innovazione culturale che ruota attorno ad un nuovo paradigma, dal possesso all'accesso. Nuove professioni che richiedono elevate competenze tecniche e, al tempo stesso, elevate competenze trasversali, a partire da quelle relazionali. Questi i temi della **13^a Giornata dell'Economia**, dal titolo **“L'economia digitale: una grande opportunità per lo sviluppo e la competitività”** che si svolgerà nella sala Cavalcoli della sede camerale il prossimo 28 maggio alle ore 14,45.

Per questa edizione dell'evento è stata scelta una formula particolare, quella di abbinare contenuti destinati alle imprese, in particolare alle PMI, e formazione per i giornalisti, grazie alla collaborazione con l'Ordine dei Giornalisti e la Fondazione Giornalisti dell'Emilia-Romagna. Il tema trattato, infatti, è di estrema attualità ed è importante sottolineare come l'innovazione tecnologica e sociale siano leve strategiche su cui puntare per il rilancio dei territori e per creare nuove opportunità. Basti pensare alla crescita ed alla diffusione delle tecnologie cosiddette mobili. Il successo di queste tecnologie portatili è infatti inarrestabile: si stima che nei prossimi anni il traffico dati mobile crescerà di nove volte, con un tasso annuale del 57%. Una opportunità quindi di sviluppo e di competitività, in particolare di Piccole e Medie Imprese, fulcro del sistema economico nazionale e locale e che giocano un ruolo essenziale dal punto di vista produttivo, distributivo ed occupazionale.

Alla iniziativa ravennate del 28 maggio, realizzata con il contributo della BCC, oltre ai saluti introduttivi del Segretario generale, Paola Morigi, sono previsti i contributi di Guido Caselli, direttore Centro Studi Unioncamere Emilia-Romagna, Andrea Granelli, esperto di innovazione, web-economy e change management, e l'intervento conclusivo del Presidente della Camera di commercio, Natalino Gigante.

Seguiranno, su segnalazione delle Associazioni di categoria territoriali, le testimonianze di alcuni imprenditori e imprenditrici locali che hanno investito sull'innovazione della loro azienda e che quindi, raccontando la loro esperienza, potranno fornire esempi e modelli di eccellenza imprenditoriali del nostro territorio: Marianna Panebarco di Panebarco & C.; Marco Zammarchi di Luma Communication; Matteo Fantinelli di Lune Buone; Fabrizio Scheda di Skeda.com.

“Al centro del dibattito ci sarà dunque ancora una volta l'impresa – evidenzia Natalino Gigante - che è volano insostituibile di crescita, lavoro e benessere, pur nel contesto particolarmente difficile nel quale si trova ad operare e che oggi più che mai occorre sostenere per favorire la competitività e la risalita del nostro sistema economico. La Giornata dell'Economia rappresenta il più importante evento organizzato a livello nazionale dal sistema camerale, per individuare peculiarità e specializzazioni del sistema produttivo locale e per sviluppare temi economici attraverso lo

strumento dell'informazione economico-statistica: un prezioso contributo per le scelte strategiche e di governance del territorio.

Lo scenario economico provinciale, infatti, anche nel 2014 ha continuato a confrontarsi con la crisi peggiore degli ultimi 50 anni, mostrando però timidi segnali di miglioramento attraverso una decelerazione della caduta in alcuni dei principali indicatori: ad esempio, nell'anno appena trascorso, il tasso di disoccupazione si è portato al 9,2% rispetto al 9,8% del 2013 ed il valore aggiunto stimato in calo del -0,3% contro il -1,5% dell'anno precedente.

Per quanto riguarda il sistema imprenditoriale provinciale, nei primi mesi del 2015 continua a ridursi il numero delle imprese: al netto delle cancellazioni d'ufficio (che hanno riguardato imprese di fatto non più attive da anni), il tasso di crescita su base annua, rimane ancora negativo ed è pari a -0,60%, peggiore di quello registrato alla fine del 2014, che è stato -0,34%.

Sempre negli ultimi dodici mesi, anche il tasso medio regionale è risultato negativo, seppur più contenuto (-0,14%) rispetto a quello della provincia di Ravenna, mentre quello medio nazionale si conferma positivo (+0,60%).

Si allega il file pdf del programma della manifestazione.